



PER ROSSELLA BURATTI SINDACA

Politiche Giovanili e Rigenerazione Urbana: Sintesi del 7° Tavolo Tecnico

Sintesi Esecutiva

Il settimo tavolo tecnico organizzato dalla coalizione Vigeveno 2026 con Rossella Buratti Sindaca ha delineato un quadro critico della condizione giovanile a Vigeveno, contrapponendolo a modelli virtuosi di amministrazione locale (Parma, Novara, Pavia). La situazione di Vigeveno è definita "drammatica" per la mancanza di spazi di aggregazione gratuiti, l'assenza di una consulta giovanile e un budget limitato (circa 15.000 euro annui).

Le evidenze emerse suggeriscono un cambio di paradigma basato su tre pilastri:

1. **Cessione di Potere:** I giovani non devono essere "ragazzi immagine", ma attori con potere decisionale e gestionale.
2. **Trasversalità delle Politiche:** Le politiche giovanili devono influenzare ogni settore amministrativo (urbanistica, cultura, sociale).
3. **Innovazione Amministrativa:** Utilizzo di strumenti come la Valutazione di Impatto Generazionale e il Partenariato Speciale Pubblico-Privato per garantire sostenibilità e visione a lungo termine.

1. Analisi della Situazione Attuale a Vigeveno

Il confronto ha messo in luce una profonda frattura tra la popolazione giovanile e l'amministrazione cittadina. Le criticità principali includono:

- **Invisibilità e Mancanza di Ascolto:** I giovani esprimono difficoltà comunicative con il mondo adulto e si sentono non riconosciuti da una città definita "non attrattiva".
 - **Assenza di Infrastrutture Sociali:** Non esistono spazi di aggregazione gratuiti; i pochi esistenti sono privati e orientati al consumo commerciale.
 - **Carenza di Risorse:** Il budget comunale per le politiche giovanili è stimato in soli 15.000 euro annui, una cifra giudicata insufficiente per qualsiasi progettualità di ampio respiro.
 - **Gestione Verticistica:** Storicamente, i temi giovanili sono stati trattati da figure non giovani, portando a iniziative "di facciata" prive di reale impatto o continuità.
-

2. Modelli di Eccellenza: Analisi Comparativa

Il tavolo tecnico ha analizzato le strategie adottate da tre città limitrofe per trarre indicazioni operative concrete.

A. Il Modello Parma: Trasversalità e Impatto

Beatrice Aimi, Assessore con delega unica alle Politiche Giovanili, ha presentato un approccio basato sulla centralità politica del target under-30 e ha illustrato le novità di azioni amministrative scaturite dalle 4 direzioni di lavoro intraprese: BENESSERE -LAVORO -CREATIVITA' - PARTECIPAZIONE

- **Valutazione di Impatto Generazionale (Youth Check):** Parma è il primo comune in Europa ad adottare questa procedura. Ogni delibera di giunta o consiglio viene analizzata per determinare se l'impatto sulle nuove generazioni sia positivo, neutro o negativo. Inoltre un gruppo di giovani è chiamato appositamente ad esprimersi sulla bontà delle determinate in consulenza volontaria.
- **Il Fondo di Microcredito:** Creazione di un fondo rotatorio che eroga fino a 4.000 euro (senza interessi, restituibili in 5 anni) per spese universitarie, caparre d'affitto o avvio di micro-imprese, indipendentemente dall'ISEE.
- **Sportello "Up-To-Day":** Un servizio di orientamento basato sulla metodologia *Life Design*, condotto da pedagogisti per aiutare i giovani nelle scelte relazionali e professionali senza la necessità di autorizzazione genitoriale (per i minorenni). L'idea è nata dopo una indagine su 1500 studenti delle scuole cittadine
- **Spazi Destruutturati:** Apertura di 9 hub creativi completamente gratuiti, dove i giovani possono sostare senza l'obbligo di consumo, all'interno dei 9 C.A.G. cittadini e in una recente struttura aperta ad hoc

B. Il Modello Novara: Rigenerazione e Partenariato Speciale

L'esperienza di "Nova", situata nell'ex Caserma Passalacqua, dimostra come recuperare i vuoti urbani attraverso l'innovazione sociale.

| Elemento Chiave | Descrizione |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Strumento Giuridico | Partenariato Speciale Pubblico-Privato (Art. 134 Codice Contratti Pubblici). |
| Durata | Orizzonte di 25 anni rinnovabili, garantendo stabilità agli investimenti. |
| Obiettivo | Trasformare spazi militari abbandonati in centri di produzione culturale e inclusione sociale. |
| Funzioni | Sale prova, studi di registrazione, sartoria sociale, falegnameria e supporto allo studio. |

Mattia Anzaldi (Presidente di Nova) ha sottolineato che "abitare i vuoti" non è solo una questione urbanistica, ma un atto politico che richiede alla pubblica amministrazione di "cedere potere" e fidarsi dell'attivismo giovanile.

C. Il Modello Pavia: Partecipazione e Progettazione

Tommaso Bernini ha illustrato come la Consulta Giovani di Pavia sia diventata un supporto all'ente locale. L'amministrazione pavese ha fatto un grande passo in avanti rispetto al passato.

- **Capacità di Attrarre Risorse:** Attraverso il bando "Pavia Next Gen", il comune ha ottenuto 150.000 euro per sostenere startup giovanili in settori creativi e agrituristici.
- **Pavia Internazionale:** Un festival e un brand cittadino interamente progettato dalla Consulta. I giovani gestiscono budget (21.000 euro), piani di sicurezza e burocrazia, trasformando l'evento in una palestra di responsabilità civica.
- **Sport Diffuso:** Installazione di sette aree "Sky Fitness" in città, i cui siti sono stati scelti direttamente dai ragazzi della Consulta per rispondere alle reali necessità degli studenti.

3. Temi Centrali e Conclusioni Emerse

Dall'analisi degli interventi derivano alcune linee guida fondamentali per una futura azione di governo a Vigevano:

La Sfida della Burocrazia e della Gestione

Davide Ricordi (esperto di politiche sociali) ha evidenziato la differenza tra "appalto di servizi" e "coprogettazione". Mentre l'appalto è rigido e basato sul corrispettivo, la coprogettazione permette all'amministrazione e alle associazioni giovanili di definire insieme obiettivi e modalità di gestione degli spazi pubblici.

Il Concetto di "Comunità Educante"

Le politiche giovanili non devono limitarsi all'ambito scolastico. La città stessa deve farsi carico dell'educazione alla complessità, offrendo contesti di partecipazione dove il tempo informale può evolversi in produzione culturale e istituzione civica.

Sicurezza e Percezione

È stato rilevato che la sicurezza urbana migliora attraverso l'occupazione positiva degli spazi. "Illuminare" piazze degradate con attività giovanili (come il karaoke o eventi culturali) riduce la percezione di insicurezza e sottrae territorio alla microcriminalità.

Citazione Chiave: *"Non è importante come facciamo partecipare i giovani, ma quale contesto creiamo affinché i giovani possano partecipare. Se il contesto è autentico e permette di incidere, i giovani ci entrano e lo plasmano."* — Beatrice Aimi

4. Prospettive Future per Vigevano

Il documento si chiude con l'impegno della coalizione a tradurre questi stimoli in una progettualità concreta che includa:

- L'istituzione di una **Consulta Giovani** con reale autonomia di spesa.
- Il censimento e la riqualificazione degli **spazi pubblici vuoti** tramite bandi di coprogettazione.
- La ricerca di **finanziamenti extracomunali** (bandi ANCI, regionali, europei e fondazioni bancarie) per superare i limiti del bilancio ordinario.